

DAL 1088 AL FUTURO	4
ORGANI E DIPARTIMENTI	6
ATENEO MULTICAMPUS	8
COMUNITÀ STUDENTESCA	10
DIDATTICA	14
RICERCA	16
PERSONE	20
SOCIETÀ	22







(II SECOLO

LA LIBERTÀ DELLA RICERCA

Federico I Barbarossa riconosce l'Università come libera societas di maestri e allievi. L'impero si impegna a tutelare gli scholares che viaggiano per ragioni di studio. È sancita, per la prima volta, l'assoluta libertà della ricerca. IV-XV SECOLO

I SAPERI SI ALLARGANO

Dal XIV secolo, alle scuole dei giuristi si affiancano quelle degli "artisti": studiosi di medicina, filosofia, aritmetica, astronomia, logica, retorica e grammatica. Bologna diviene meta obbligata per tutti i maggiori intellettuali dell'epoca.

LA NASCITA DELL'UNIVERSITÀ

Lo Studium di Bologna si afferma come prima sede di un insegnamento libero e indipendente dalle scuole ecclesiastiche. La scuola giuridica di Irnerio segna la nascita dell'Università occidentale.

UNA CITTÀ, MOLTE NAZIONI L'Università testimonia la propria natura

L'Università testimonia la propria natura di comunità internazionale, fra studenti "citramontani" e studenti "ultramontani": oltre 2.000, in questo periodo, da ogni luogo d'Italia e d'Europa. Contro ogni ingerenza esterna, l'Università combatte per la propria autonomia.

1088 :

KX SECOLO

NUOVI SCENARI

L'Università mantiene la propria indiscussa centralità nonostante il sorgere di numerose altre istituzioni formative e di ricerca. Essa si rapporta con tutte le maggiori realtà operanti nel mondo e si rinnova entro un quadro globale sempre più dinamico e complesso.

1999 BOLOGNA PROCESS

Viene sottoscritta a Bologna, dai ministri degli Esteri di 29 paesi, la dichiarazione preliminare alla creazione di una comune Area Europea dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area).

L'UNIVERSITÀ VERSO IL FUTURO

Nell'intento di cogliere le sfide che la contemporaneità impone e di orientare tutta la sua attività istituzionale verso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, l'Ateneo integra nella propria pianificazione e rendicontazione una rilettura dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile proposti nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

LA MADRE DI TUTTE LE UNIVERSITÀ

Nel 1888 si celebra l'ottavo centenario, che riunisce a Bologna i rappresentanti di tutti gli atenei del mondo per onorare, nell'Alma Mater Studiorum, la madre di tutte le Università. La festa di Bologna diviene una festa internazionale degli studi.

UN PATTO INTERNAZIONALE

I Rettori di 500 Università europee, in occasione delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Alma Mater, firmano la Magna Charta delle Università: un patto internazionale che riafferma, a Bologna, l'autonomia e il valore imprescindibile dell'Università.

XX ANNIVERSARIO DEL BOLOGNA PROCESS

200 Rettori e più di 1.000 tra docenti, studenti e ricercatori provenienti da 70 paesi, insieme a rappresentanti dei ministeri e delle organizzazioni internazionali, hanno partecipato alle celebrazioni dei vent'anni dalla firma della Dichiarazione di Bologna. Un grande evento per delineare il nuovo volto delle università del futuro.

na di.

888

5



ORGANI DI ATENEO

- Rettore, affiancato da 6 Prorettori: Vicario, Didattica, Personale, Relazioni internazionali, Ricerca, Trasformazione digitale. Il Rettore è inoltre affiancato da delegati per alcuni temi trasversali di particolare rilevanza quali: Bilancio e Programmazione, Comunicazione Istituzionale, Edilizia, Equità Inclusione e Diversità, Impegno pubblico, Patrimonio culturale, Rapporti con il Servizio Sanitario, Rapporti con le Imprese e Ricerca industriale, Razionalizzazione dei Processi, Relazioni Sindacali, Sostenibilità, Studentesse e Studenti.
- Senato Accademico: è composto da 35 membri (Rettore, 10 Direttori di Dipartimento, 5 rappresentanti per ogni Area scientifico-disciplinare, 1 Presidente di Campus, 2 rappresentanti del personale tecnicoamministrativo, 6 rappresentanti degli studenti).
- Consiglio di Amministrazione: è composto da 10 membri (Rettore, 5 membri interni, 2 membri esterni, 2 rappresentanti degli studenti).
- Commissioni istruttorie a composizione mista.
- Collegio dei Revisori dei Conti: è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.
- Nucleo di valutazione: è composto da un numero di membri tra i 5 e i 7 di cui 1 rappresentante degli studenti.

- Presidio di Qualità.
- Direttore Generale.

ORGANI AUSILIARI

- Consiglio degli Studenti:
 è composto da 33 membri.
- Consulta dei Sostenitori
 è composta da 9 membri: il Rettore
 che la presiede e gli altri membri
 in rappresentanza dei soggetti e
 delle istituzioni che concorrono
 a promuovere e sviluppare le
 attività scientifiche, formative e
 di trasferimento delle conoscenze
 nei diversi ambiti e territori in cui
 l'Ateneo opera.
- Garante degli Studenti.
- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro.
- Consigliere di Fiducia.

I 31 DIPARTIMENTI

Area Medica

- Scienze biomediche e neuromotorie
- Scienze mediche e chirurgiche
- Scienze mediche veterinarie

Area Scientifica

- Chimica "Giacomo Ciamician"
- Chimica industriale "Toso Montanari"
- Farmacia e Biotecnologie
- Fisica e Astronomia "Augusto Righi"
- Matematica
- Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- Scienze per la Qualità della Vita

Area Sociale

- Scienze aziendali
- Scienze economiche
- Scienze giuridiche
- Scienze politiche e sociali
- Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- Sociologia e Diritto dell'Economia

Area Tecnologica

- Architettura
- Informatica Scienza e Ingegneria
- Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali
- Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- Ingegneria industriale
- Scienze e Tecnologie agro-alimentari

Area Umanistica

- Delle Arti
- Filologia classica e Italianistica
- Filosofia
- Lingue, Letterature e Culture moderne
- Psicologia "Renzo Canestrari"
- Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"
- Storia Culture Civiltà
- Beni culturali
- Interpretazione e Traduzione



CAMPUS DI CESENA

Le principali vocazioni

- Agro-alimentare
- Architettura
- Ict e bioingegneria

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Architettura (Dipartimento e U.O.S.)
- U.O.S. Informatica Scienza e Ingegneria
- U.O.S. Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- U.O.S. Psicologia "Renzo Canestrari"
- U.O.S. Scienze e Tecnologie agroalimentari
- U.O.S. Scienze mediche veterinarie

CAMPUS DI FORLÌ

Le principali vocazioni

- Economia e scienze sociali
- Ingegneria aerospaziale meccanica
- Traduzione e interpretariato

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Forlì
- Interpretazione e Traduzione
- U.O.S. Ingegneria industriale
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Sociologia e Diritto dell'Economia
- U.O.S. Scienze politiche e sociali

CAMPUS DI RAVENNA

Le principali vocazioni

- Ambiente e mare
- Diritti
- Patrimonio culturale

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede(U.O.S.) di Dipartimento

- Beni culturali
- U.O.S. Chimica industriale "Toso Montanari" (Faenza)
- U.O.S. Storia Culture Civiltà
- U.O.S. Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- U.O.S. Scienze giuridiche
- U.O.S. Chimica "Giacomo Ciamician"
- U.O.S. Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali

CAMPUS DI RIMINI

Le principali vocazioni

- Benessere e sviluppo sostenibile
- Servizi alle persone, alle imprese e al territorio
- Turismo e moda

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Rimini
- Scienze per la Qualità della Vita
- U.O.S. Chimica industriale "Toso Montanari"
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- U.O.S. Chimica "Giacomo Ciamician"
- U.O.S. delle Arti





TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO E POST LAUREAM

96.984



DI CUI STUDENTESSE E STUDENTI INTERNAZIONALI

8.526

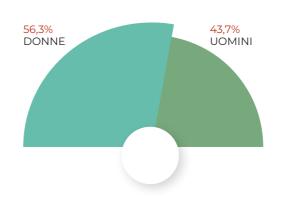
TOTALE DELLE ISCRIZIONI

AI CORSI DI STUDIO: 89.431

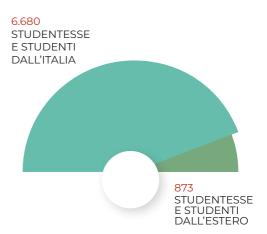
81.778



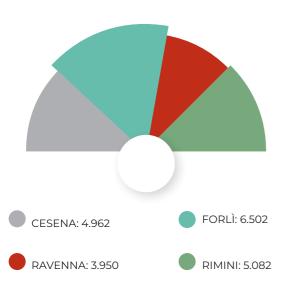
TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO PER GENERE



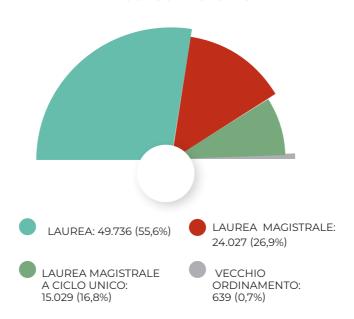
TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI POST LAUREAM: 7.553



TOTALE DELLE ISCRIZIONI PER CAMPUS: 20.496



DISTRIBUZIONE DELLE ISCRIZIONI PER CORSO DI STUDIO



FORMAZIONE POST LAUREAM





MOBILITÀ INTERNAZIONALE



DA BOLOGNA A EUROPA (ERASMUS+)

3.604



DA EUROPA A BOLOGNA (ERASMUS+)

3.250



STUDENTESSE E STUDENTI EUROPEI (PAESI ERASMUS+) ISCRITTE/I AI CORSI DI STUDIO

2.442



STUDENTESSE E STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO PROVENIENTI DA PAESI NON EUROPEI (NON ERASMUS+)

5.205

BALCANI, VICINATO EST, FEDERAZIONE RUSSA	
Accordi attivi	42
Iscritte/i all'Università di Bologna	1.109
Studentesse e studenti in mobilità:	
in entrata	47
in uscita	7
CDS che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	2

AFRICA E MEDIO ORIENTE	
Accordi attivi	60
Iscritte/i all'Università di Bologna	1.648
Studentesse e studenti in mobilità:	
in entrata	26
in uscita	33
CDS che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	0

NORD AMERICA	
Accordi attivi	37
Iscritte/i all'Università di Bologna	96
Studentesse e studenti in mobilità:	
in entrata	291
in uscita	144
CDS che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	3

AMERICA LATINA	
Accordi attivi	103
Iscritte/i all'Università di Bologna	516
Studentesse e studenti in mobilità:	
in entrata	148
in uscita	129
CDS che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	3

ASIA	
Accordi attivi	75
Iscritte/i all'Università di Bologna	1.826
Studentesse e studenti in mobilità:	
in entrata	84
in uscita	65
CDS che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	6

OCEANIA	
Accordi attivi	20
Iscritte/i all'Università di Bologna	10
Studentesse e studenti in mobilità:	
in entrata	54
in uscita	29
CDS che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	0





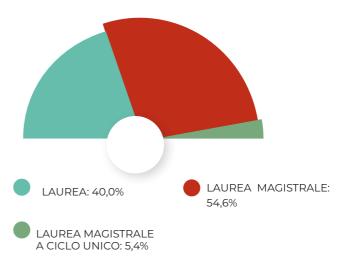
CORSI DI STUDIO

260

DI CUI 107 INTERNAZIONALI:

- 64 IN LINGUA INGLESE
- 25 IN LINGUA INGLESE E TITOLI DOPPI/MULTIPLI
- 18 TITOLI DOPPI/MULTIPLI NON IN LINGUA INGLESE

COMPOSIZIONE OFFERTA FORMATIVA PER CORSO DI STUDIO



OFFERTA FORMATIVA PER CAMPUS

IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Tutti gli studenti pagano in base al proprio ISEE.

Fino a 24.500,00 € di ISEE è previsto l'esonero totale, oltre questa soglia la contribuzione è calcolata in misura progressiva, con particolari agevolazioni per coloro che hanno ISEE bassi. È prevista la possibilità di ottenere una contribuzione agevolata – in misura fissa – senza l'onere di presentare la documentazione sulla condizione economica della famiglia per chi proviene da Paesi extra UE, particolarmente poveri o non appartenenti all'OCSE.

Nell'A.A. 2022/2023 il sostegno al diritto allo studio è stato potenziato con l'introduzione di nuove misure quali:

- contributi finanziari per le spese di locazione a favore di studentesse e studenti fuori sede;
- esoneri parziali per coloro che si iscrivono al secondo anno fuori corso e sono in debito di sola prova finale;
- contributi finanziari ed esoneri tasse per le studentesse e gli studenti residenti/domiciliati nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023.

Tutte le nuove misure sono benefici erogati per merito e condizione economica (ISEE).

CAMPUS	LAUREA	LAUREA MAGISTRALE	LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	TOTALE
BOLOGNA	71	102	8	181
CESENA	9	9	1	19
FORLÌ	8	12	1	21
RAVENNA	8	8	3	19
RIMINI	8	11	1	20
TOTALE	104	142	14	260

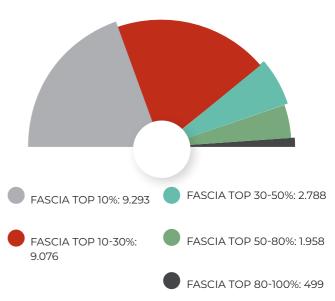
I NUME	RI DEL DIRITTO ALLO STUDIO NELL' A.A. 2022/2023
13.180	BORSE DI STUDIO ER.GO (AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI)
2.202	BORSE DI STUDIO PER COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI PRESSO I VARI SERVIZI UNIVERSITARI
2.097	POSTI LETTO NEGLI STUDENTATI GESTITI DA ER.GO
615	ASSEGNI DI TUTORATO
427	BORSE DI STUDIO PER STUDENTI IN CONDIZIONI DISAGIATE
36	INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ (borse di studio, esoneri, agevolazioni e servizi di supporto allo studio) IN COLLABORAZIONE CON ER.GO
24.764	ESONERI TOTALI DALLE CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE (sia con Borsa di studio ER.GO sia quelli derivanti dalla nuova impostazione del sistema di contribuzione studentesca)
23.083	ESONERI PARZIALI DALLE CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE (contribuzione calcolata in base alle condizioni economiche)
600	CONTRIBUTI PER PARZIALE RISTORO DELLE SPESE DI LOCAZIONE DI FUORI SEDE
161	ESONERI PARZIALI per laureandi in debito di sola prova finale
90	CONTRIBUTI FINANZIARI per studentesse e studenti in difficoltà a causa degli eventi alluvionali del maggio 2023
53	ESONERI DALLE CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE per studentesse e studenti residenti/domiciliati nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023



PRODUZIONE SCIENTIFICA: 14.500

Dall'analisi degli Essential Science Indicators di Clarivate Analytics, riferiti agli articoli pubblicati nel 2013-2023 sulle riviste indicizzate in Web of Science Core Collection, l'Ateneo risulta altamente citato in quasi tutti gli ambiti disciplinari censiti (21 su 22) e 1.071 articoli rientrano nei top papers, ossia compaiono nell'1% dei lavori più citati a livello mondiale (highly cited papers) e/o hanno ricevuto un numero particolarmente elevato di citazioni negli ultimi due mesi (hot papers).

Per quanto riguarda i dati Scopus (Elsevier, gennaio 2024), più di 9.000 pubblicazioni (39% del totale) registrate nel catalogo IRIS relativi agli anni 2020- 2022 sono presenti in riviste indicizzate che si collocano nel miglior 10% mondiale.



RICERCA D'ECCELLENZA E MULTIDISCIPLINARE



Agroalimentare, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente



Clima, energia e mobilità



Cultura, creatività e società inclusive



Digitale, industria e spazio



Salute



Sicurezza per la società

PROGRAMMI COMPETITIVI

PROGRAMMI EUROPEI

>84 mln € HORIZON EUROPE (2021-2027)

177 progetti firmati: 60 coordinati di cui 12 progetti ERC

>150 mln € HORIZON 2020 (2014-2020)

- 350 progetti finanziati: 98 coordinati di cui 26 progetti ERC
- 3.000 partner coinvolti di cui più di 1.600 privati
- Primo Ateneo italiano per contributi ottenuti sul pilastro dedicato alle sfide sociali (Salute, Alimentazione, Energia, Trasporti, Clima, Inclusione Sociale, Sicurezza)

>17 mln € ALTRI FINANZIAMENTI EUROPEI

- INTERREG: >6 milioni di euro; 30 progetti finanziati, di cui 6 coordinati
- LIFE: >6 milioni di euro; 17 progetti finanziati, di cui 6 coordinati
- KIC (2023): >600 mila euro; 7 progetti finanziati
- Altri bandi europei: >5 milioni di euro; 37 progetti finanziati, di cui 18 coordinati

>8 mln \in INIZIATIVE A PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA

- JPI (2013-2023): >1,5 milioni di euro;
 15 progetti finanziati, di cui 1 coordinato
- ERANET (2014-2023): >3 milioni di euro;
 28 progetti finanziati, di cui 4 coordinati
- PRIMA (2018-2023): >2,5 milioni di euro; 12 progetti finanziati, di cui 4 coordinati
- EJP (2021): >100k; 1 progetto finanziato nel ruolo di partner
- Co-founded European Partnerships (2022-2023): 500k, 4 progetti finanziati nel ruolo di partner



DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

Da gennaio 2023, 11 Dipartimenti sono impegnati nell'iniziativa finanziata dal MUR con 88,3 milioni di euro prevedendo, oltre al finanziamento ministeriale, investimenti per ulteriori 42 milioni di euro. Sono previsti investimenti pari a:

- > 16,4 milioni di euro in attività didattiche di elevata qualificazione, tra le quali sono previsti l'attivazione di più di 80 borse di dottorato e numerosi interventi asostegno della didattica e degli studenti dei corsi di II e III ciclo;
- > 17,6 milioni di euro in infrastrutture, che riguarderanno interventi di natura edilizia e di efficientamento energetico, l'acquisizione di attrezzature per la ricerca e di risorse bibliografiche;
- > 95,6 milioni di euro in reclutamento di personale, che si tradurranno nell'assunzione di 70 ricercatori e docenti, 27 unità di personale amministrativo a tempo indeterminato per lo sviluppo dei Dipartimenti coinvolti e contratti per personale a tempo determinato di supporto alla ricerca.

PROGRAMMI NAZIONALI

>38 mln €:

PRIN 2022: 515 progetti finanziati, di cui 191 come membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali.

> 15 mln €:

PRIN 2022 PNRR: 161 progetti finanziati, di cui 68 come membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali.

> 9,5 mln €:

PRIN 2020: 62 progetti finanziati, di cui 22 con membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali

>8 mln €

ALTRI FINANZIAMENTI NAZIONALI

PON RICERCA E INNOVAZIONE: >2,6 milioni di euro; 13 progetti finanziati;

FISR: >1,3 milioni di euro; 14 progetti finanziati;

Programma Rita Levi Montalcini: >2 milioni di euro; 10 progetti finanziati; FARE: >2 milioni di euro; 11 progetti finanziati.

PROGRAMMI REGIONALI E LOCALI

>51 mln €;

POR-FESR (2014-2020): 23 milioni di euro, 80 progetti finanziati;

PSR (2014-2020): 4,5 milioni di euro, 83 progetti finanziati;

PR-FESR Emilia Romagna (2021-2027): 10 milioni di euro, 59 progetti finanziati;

Alte Competenze (2016-2021): 7,3 milioni di euro, 147 progetti finanziati;

Finanziamenti da Fondazioni (2017-2023): 5 milioni di euro, 188 progetti finanziati di cui 137 coordinati;

Altri progetti regionali e locali: 1 milione di euro, 18 progetti finanziati.

LA RICERCA PROMOSSA DALL'ATENEO

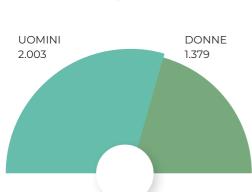
L'Università di Bologna sostiene la ricerca libera e opera per tutelare e rafforzare la sua diversità scientifica, nelle specificità disciplinari e nelle potenzialità interdisciplinari, aumentando e potenziando le risorse per la ricerca. A tal fine, nel corso del 2023 l'Ateneo ha promosso l'attribuzione di finanziamenti interni, per manutenere, potenziare e condividere le attrezzature per la ricerca ('Alma Attrezzature 2023', 450.000 euro), per sostenere le attività di scavo e ricerca archeologica sul campo ('Alma scavi' 300.000 euro) e per promuovere progetti di ricerca e di divulgazione scientifica finalizzati ad aumentare la resilienza del territorio e dei cittadini ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle problematiche sollevate da eventi catastrofici (Avviso "Alma CaReS - Cambiamenti climatici, Resilienza, Sostenibilità" 2023, 416.833,93 euro).

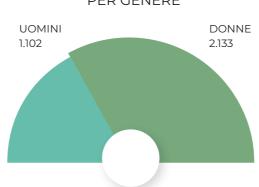
PNRR

- Ecosistemi dell'innovazione, 1 progetto approvato, con un finanziamento pari a 22,5 milioni di euro.
- Infrastrutture di ricerca, 11 proposte presentate, di cui 8 approvate, con un finanziamento pari a 12,4 milioni di euro.
- Campioni Nazionali, 5 progetti approvati, con un finanziamento pari a 55,3 milioni di euro.
- Partenariati estesi, 13 proposte presentate e approvate, con un finanziamento pari a 102,6 milioni di euro.
- Piano Nazionale Complementare PNC MUR, 1 proposta presentata e approvata, con finanziamento pari a 24,7 milioni di euro.



PERSONAL F DOCENTE: 3.382 **PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO: 3.235** PRIMA FASCIA: 941 PERSONALE B, C, D, EP: 3.140 SECONDA FASCIA: 1.436 LETTORI E CEL: 77 RICERCATRICI E RICERCATORI: 1.005 DIRIGENTI: 18 PERSONALE DOCENTE **PERSONALE** PER GENERE **TECNICO-AMMINISTRATIVO** PFR GFNFRF





COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NEL LAVORO – CUG

Il CUG opera per lo sviluppo della cultura delle pari opportunità, per la valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni nel lavoro. Il Comitato si avvale dei servizi dell'Ateneo dedicati alla promozione del benessere organizzativo e opera in collaborazione con la Consigliera di Fiducia dell'Ateneo, la Delegata per l'equità, l'inclusione e la diversità, la Delegata per il benessere lavorativo, il Nucleo di Valutazione e la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e con tutte le altre figure che in Ateneo sono deputate a occuparsi dei temi affidati al CUG.

Il Comitato ha approvato nel 2022 il piano di azioni positive 2022-2025 che include misure di formazione, sensibilizzazione e comunicazione, promozione della tutela e garanzia delle pari opportunità, promozione del benessere lavorativo e conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

Il CUG collabora alla implementazione e verifica periodica dello stato di attuazione del Piano di Eguaglianza di Genere (GEP) 2021-2024 dell'Ateneo.



RAPPORTI CON I F IMPRESE

44 ACCORDI QUADRO ATTIVI con

grandi imprese delle principali filiere (energia, ICT, trasporti, chimica, finanza, automazione, moda e agroalimentare).

7 ACCORDI QUADRO ATTIVI con alcune tra le principali associazioni di imprese.

6 LABORATORI DI RICERCA

CONGIUNTI con imprese, nei quali ricercatrici e ricercatori dell'Università, dell'azienda, dottorande e dottorandi, studentesse e studenti collaborano quotidianamente, con un reciproco beneficio derivante dalla contaminazione di competenze e attitudini.

4 SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE

per i dipendenti di aziende che hanno scelto di affidare all'Università di Bologna la realizzazione della propria "Academy aziendale" e che prevedono l'attivazione di una serie di corsi coprogettati con l'azienda con la supervisione di un comitato scientifico.

A queste si aggiungono 3 convenzioni con Associazioni finalizzate alla realizzazione di corsi destinati ai dipendenti di aziende diverse, con fabbisogni formativi comuni, e 16 Corsi di Alta Formazione su temi specifici affidati all'Università di Bologna da singole aziende.

1 COMPETENCE CENTER nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0. BI-REX (Big Data Innovation & Research EXcellence), un

partenariato pubblico-privato di 48 imprese e 12 Università e enti di ricerca, la cui ideazione e costituzione è stata guidata dall'Università di Bologna, e che rappresenta per l'Ateneo un partner strategico per tante iniziative di innovazione e formazione rivolte in particolare al mondo delle piccole e medie imprese.

SERVIZI DI PLACEMENT. Nel 2023

sono state circa 9.400 le aziende italiane e internazionali registrate che hanno pubblicato sulla bacheca online oltre 5.000 offerte di lavoro e consultato 64.000 CV delle laureate e laureati dell'Alma Mater. L'Università organizza diverse iniziative di incontro tra laureati e mondo del lavoro come ad esempio Career day, Recruiting Day, Job Corner settoriali, visite e attività in azienda nonché iniziative con singole imprese. Nel 2023 le iniziative, in ottica Multicampus, hanno coinvolto nel complesso 250 aziende.

58 SOCIETÀ TRA SPIN-OFF E

STARTUP costituite ed accreditate entro il 31/12/2022 che hanno generato un fatturato complessivo di circa 21 Milioni di Euro (dati di bilancio al 31/12/2022) ed hanno creato occupazione per 230 unità. In dettaglio:

 45 società spin-off, di cui 9 con partecipazione di Behold srl (holding d'Ateneo) nel capitale al 31/12/2022, 16 con partecipazione di Almacube srl (incubatore di ateneo) e 20 accreditate non partecipate.
 13 società startup accreditate.

SVILUPPO E INCUBAZIONE DI IMPRESA

Almacube, incubatore di impresa di Ateneo, certificato dal MISE nel 2019, ha gestito 16 imprese incubate nel 2022.

Behold srl, holding di servizi costituita nel 2021 e partecipata al 100% dall'Ateneo di Bologna, svolge esclusivamente nell'interesse di quest'ultimo, le attività necessarie per la gestione delle partecipazioni nelle società spin off accreditate, e supporta l'Ateneo nelle attività di pre-incubazione e nell'attivazione di reti e relazioni per l'accelerazione di impresa. Al 31/12/2022 partecipa nel capitale di 9 società spin-off.

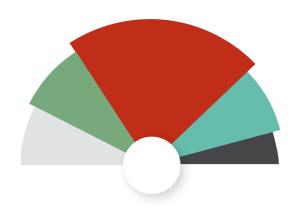
Nei Campus il supporto alle attività di sviluppo e incubazione di impresa è effettuato attraverso Cesenalab a Cesena e Innovation Square a Rimini. Nel Campus di Forlì è attivo il Basement Club, progetto rivolto a tutte le studentesse e studenti universitari per lo sviluppo di competenze trasversali e approccio all'imprenditorialità.



BREVETTI

Nel 2022 sono state depositate 27 nuove domande di brevetto e ci sono state 70 estensioni all'estero di brevetti già depositati negli anni precedenti (PCT, fasi nazionali e regionalizzazioni).

Al 31/12/2022 le famiglie di brevetti e varietà vegetali in portafoglio sono 232, per un totale di circa 800 brevetti/varietà vegetali. Sono oggetto di valorizzazione (licenze, opzioni, ecc.) circa il 20% delle famiglie di brevetti e il 90% delle famiglie di varietà vegetali attive.



- INDUSTRIA, DIGITALE
 - E SICUREZZA: 15,5%
- SALUTE: 43,5%
- BIOECONOMIA, AGRICOLTURA E AMBIENTE: 16,4%
- VARIETÀ VEGETALI: 16,5%
- CLIMA, ENERGIA E MOBILITÀ: 8,1%

SOCIAL ENGAGEMENT E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

L'Università di Bologna partecipa e promuove in collaborazione con i vari attori della cooperazione (Enti Locali, Cooperazione italiana, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni Non Governative "ONG" e imprese private) iniziative e progetti di cooperazione allo sviluppo nel Sud Globale e iniziative di sensibilizzazione e di stimolo della comunità accademica e locale sui temi della cooperazione allo sviluppo. L'Ateneo inoltre collabora con il Coordinamento delle ONG e delle associazioni di solidarietà internazionale Emilia Romagna (Coonger) per offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di completare la propria formazione attraverso un'esperienza diretta di cooperazione allo sviluppo. Nel corso dell'AA 2023/2024 tramite il Bando Field Work 12 studenti svolgeranno una mobilità internazionale ospitati dalle ONG Coonger nel contesto dei loro progetti di sviluppo nei paesi d'intervento.

L'Ateneo è attualmente impegnato:

- in 8 progetti Erasmus Plus Capacity Building Higher Education, progetti che prevedono azioni di supporto al rafforzamento delle Università del Sud Globale;
- in 1 progetto Erasmus Plus Capacity Building Youth che svilupperà un programma di rafforzamento per la promozione della coesione sociale ed empowerment di giovani rifugiati siriani e giovani locali in Turchia, Libano e Giordania;

- in 2 progetti finanziati dalla DG
 International Partnerships della
 Commissione Europea in materia di
 inclusività e rafforzamento delle pubbliche
 amministrazioni;
- in 2 iniziative di formazione e assistenza tecnica con il ruolo di coordinamento e finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);
- nell'iniziativa "Sostegno italiano alla formazione universitaria in Somalia" finanziata da AICS per favorire la Formazione avanzata in Italia per i laureati della Università Nazionale Somala;
- in 6 progetti finanziati dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'ambito dei programmi per le Organizzazioni della Società Civile (2 progetti OSC) e per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (4 progetti ECG);
- in 2 progetti di ONG finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per la cooperazione decentrata;
- in 3 progetti europei "intra-Africa mobility", per favorire le sviluppo e l'implementazione di nuovi schemi di mobilità tra Università africane. L'Università di Bologna ha la funzione di partner tecnico;
- in 10 iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo realizzate in Senegal, Kenya, Etiopia e Siria e promosse dai dipartimenti in partenariato con attori locali e finanziati dall'iniziativa d'Ateneo Unibo Global South.

UNIBO4REFUGEES E UNI-CO-RE (CORRIDOI UNIVERSITARI PER RIFUGIATI-ETIOPIA-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)

L'Università di Bologna apre le sue porte agli studenti rifugiati: attraverso attività di orientamento e selezione, studentesse e studenti possono avviare o completare il loro progetto formativo e costruire il loro futuro.

Grazie al progetto UNIBO4REFUGEES studentesse e studenti hanno la possibilità di iscriversi in regime di esenzione dalle tasse a singoli insegnamenti e ai corsi di italiano dell'Università di Bologna e, una volta ottenuta la protezione, ai corsi di studio.

Il progetto University Corridors for Refugees UNI-CO-RE è promosso da 33 Università italiane con il sostegno di UNHCR, Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Ghandi Charity, Centro Astalli e altri partner.

L'obiettivo è aumentare le opportunità per i rifugiati residenti in Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Tanzania, Zambia e Zimbabwe di continuare la loro istruzione superiore in Italia.



PUBLIC ENGAGEMENT

L'impegno pubblico si concretizza nella progettazione di azioni in collaborazione con la società volte alla valorizzazione della conoscenza e della ricerca.

Le azioni principali riguardano in primo luogo la divulgazione attraverso molteplici canali di comunicazione e l'organizzazione di seminari e eventi, tra i quali la **Notte dei Ricercatori** che si svolge ogni anno in tutte le città del Multicampus.

In secondo luogo, ampio spazio viene dato al dialogo con svariati interlocutori della società per individuare progetti condivisi che rispondano a bisogni di varia natura e che favoriscano la creazione del valore a vantaggio del bene comune. A queste attività si aggiungono mostre, visite guidate, seminari, convegni, podcast, cerimonie, spettacoli, laboratori organizzati dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai Centri di ricerca.

Novità e appuntamenti sono comunicati da **UniboMagazine**, l'organo di informazione online dell'Ateneo che racconta l'attualità istituzionale, i progetti, i risultati e gli impatti, le iniziative culturali e i riconoscimenti, dà spazio agli ospiti e ai personaggi, fornisce gli approfondimenti su innovazione e ricerca.

Uniboper è il canale Instagram di Ateneo dedicato alla divulgazione che racconta come l'Università di Bologna contribuisce alla società.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SBA)

È l'insieme coordinato delle 24 biblioteche e delle strutture che forniscono servizi bibliografico-documentali di supporto allo studio e alle attività didattiche, di ricerca, professionali e culturali. Offre un patrimonio complessivo di oltre 3.600.000 volumi presenti nel catalogo online e circa 5.180 abbonamenti a riviste, più di 5.250 postazioni per studio e ricerca, e servizi quali il reperimento di libri e articoli in altre biblioteche (anche tramite accordi con atenei e altri enti), l'orientamento e assistenza alla ricerca bibliografica, la formazione sulle competenze informative, il supporto all'open access. Accanto ai tradizionali servizi bibliotecari, il Sistema fornisce l'accesso a più di 380 banche dati, a circa 71.500 periodici online, a oltre 800.000 e-book.

Tra esse vi è la BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA (BUB)

che è la biblioteca centrale di Ateneo.
Assolve ai compiti di tutela, fruizione,
valorizzazione e sviluppo delle collezioni
antiche a stampa e manoscritte, inclusa la
documentazione archivistica post-napoleonica.
Assicura inoltre il sostegno allo studio
attraverso un'ampia raccolta moderna,
collocata in un magazzino automatizzato. È
sede del deposito legale editoriale per l'area
metropolitana di Bologna. Comprende anche
il Centro internazionale di Studi umanistici
"Umberto Eco". La BUB promuove attività

di public engagement (visite guidate alle sale monumentali, mostre temporanee, iniziative di divulgazione) rivolte al territorio, nell'ottica di rafforzare il dialogo e la relazione con la società civile. Inoltre diffonde pubblicamente e gratuitamente online e attraverso i social network le digitalizzazioni di singoli pezzi o di intere collezioni - papiri in lingua greca e latina, manoscritti greci e arabi, raccolte aldrovandiane, opere antiche a stampa, cataloghi e fotografie - al fine di assicurarne la libera fruizione.

SISTEMA MUSEALE DI ATENEO (SMA)

Si compone di 15 strutture tra Musei e Collezioni dedicate a diverse discipline. Il Sistema Museale di Ateneo è fortemente impegnato in attività didattiche per le studentesse e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e nella tutela dei beni attraverso interventi di conservazione, restauro e catalogazione, che assicurino la valorizzazione e la fruizione delle collezioni anche a scopo di ricerca e di studio.

SMA promuove, inoltre, attività di public engagement e di diffusione della cultura scientifica anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Al fine di mantenere aperto e costante il dialogo con il proprio pubblico, SMA utilizza strumenti di comunicazione digitale che consentono un nuovo approccio al patrimonio museale.

FONDAZIONE FEDERICO ZERI

È un centro di ricerca e formazione specialistica nel campo della storia dell'arte, istituito per tutelare e divulgare l'opera e la figura di Federico Zeri, e rendere disponibile il suo straordinario lascito all'Ateneo: la biblioteca d'arte (46.000 volumi e 37.000 cataloghi d'asta) e la fototeca (290.000 fotografie).

Alle collezioni originarie si sono aggiunte nuove, importanti raccolte fotografiche che hanno notevolmente ampliato le possibilità di ricerca e incrementato il patrimonio, composto da oltre 450.000 fotografie di monumenti e opere d'arte. Tra gli obiettivi istituzionali vi è la catalogazione e digitalizzazione dell'archivio fotografico: oggi una banca dati online di oltre 200.700 immagini, in continuo incremento e ad accesso gratuito, considerata il più importante repertorio sull'arte italiana presente nel web.

Intensa è anche l'attività di alta formazione, con seminari e corsi di storia dell'arte e catalogazione degli archivi fotografici che costituiscono un'importante opportunità di apprendimento e aggiornamento sul campo.

La Fondazione Zeri promuove la ricerca ospitando borse di studio e dottorati. Infine svolge attività di pubblic engagement attraverso un programma di conferenze e convegni aperti a pubblico, e una collana di pubblicazioni su temi legati alla storia dell'arte, al collezionismo, alla connoisseuship.

www.unibo.it















